

Fondazione Mudima

# YOO BONG SANG

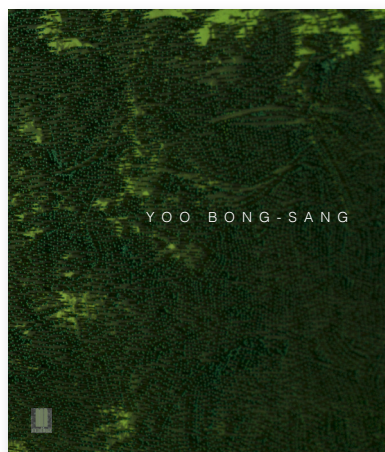
*L'Eternità Esistente nel Momentaneo*

# SITTIPHON LOCHAISSONG alias BOMB

*Universo Idealistico*

**Inaugurazione:**  
Giovedì 16 Novembre  
18.30

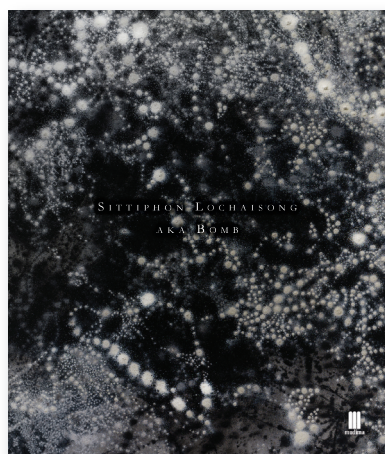
A cura di David Rosenberg  
Mostra realizzata con il sostegno di Opera Gallery



La Fondazione Mudima ha il piacere di presentare al contempo due mostre personali di artisti contemporanei orientali che espongono in anteprima in Europa. L'artista Coreano Yoo Bong Sang ha vissuto in Francia per 18 anni. Oggi vive e lavora a

Gwangju nella Corea del Sud, a due ore da Seoul, nella sua casa-studio circondata dalla campagna tranquilla. Il suo lavoro è insieme meditativo e meticoloso e combina fotografia, disegno e pittura con l'uso di chiodi d'acciaio che l'artista inserisce uno per volta per creare composizioni figurative di straordinario realismo. L'artista trae ispirazione dai "momenti della vita quotidiana: un sole accecante con l'ombra che getta, una foresta nella pioggia o immersa nella fitta nebbia, una macchina fotografica, una manica o una mano delicata, film, Edward Hopper, un buon caffè, la buona compagnia, Il profumo fresco del bucato, i grandi alberi, il selciato, ecc., potrei nominare ancora circa 1008 ulteriori fonti di ispirazione".

Ogni quadro richiede quasi 300,000 chiodi. Con quel lavoro delicato e laborioso crea immagini sconcertanti in cui si mischiano ombre e luce.



Ombre e luce sono i protagonisti anche nelle opere di Sittiphon Lochaissong, alias Bomb.

Il giovane artista è laureato alla Silpakorn University, una università di belle arti di Bangkok. Flussi, vortici, espansioni ed esplosioni cosmiche riempiono le sue tele monumentali. Vi è uno spolverio di minuscole particelle che sembrano navigare sui venti o su immense correnti di energia stellare. I risultati sono intrinsecamente universali... Usando polveri di tempera l'artista ricrea universi multipli nei quali nebulose, sciami di stelle e galassie a spirale o ellittiche si spandono su tutta la superficie dell'immagine... Il telescopio spaziale Hubble ci ha portato immagini del nostro universo osservabile finora impercettibili. E queste hanno certamente avuto un impatto sul modo in cui Sittiphon visualizza e poi crea i suoi lavori. Livelli di puro grigio, come il bianco e il nero, gli consentono di catturare quel fenomeno, al contempo buio e radioso, che riesce a riprodurre attraverso composizioni panoramiche e immersive.

**16 novembre - 15 dicembre 2017**

**Fondazione Mudima**  
Via Tadino 26, Milano  
Orario: dal lunedì al venerdì  
ore 11-13, 15-19  
**Ingresso libero**